

LE STORIE: TINU



Nome: **TINU**

Cognome: **ACHIOYA**

Età: **43**

Paese d'origine: **NIGERIA**

Vive in **Irlanda** dal: **1999**

BREVE RIASSUNTO

Tinu è nata in una famiglia politica in Nigeria. Il padre era un politico in Nigeria. Negli anni '90 in Nigeria c'era molta violenza tra partiti politici, rapimenti e omicidi non erano rari. Quello era un momento in cui la Nigeria stava passando dal regime militare alla democrazia. La comunità internazionale non è stata utile durante questo periodo di transizione, poiché lo status quo sotto il regime militare ha favorito le operazioni petrolifere corrotte con la partecipazione di entità straniere. Tinu si era appena sposata nel 1999 e il padre aveva studiato nel Regno Unito negli anni '50 aveva buoni collegamenti irlandesi e aveva visitato l'Irlanda in quel periodo. Tinu aveva anche sorelle che già vivevano e si erano stabilite nel Regno Unito. La decisione di Tinu di emigrare in Irlanda è stata fortemente influenzata dalle sorelle irlandesi che la hanno educata e che stavano tornando in Irlanda in quel momento alla fine degli anni '90. Tinu è un architetto qualificato. Quando Tinu è arrivata in Irlanda, fu alloggiata nel 'direct provision center' di Kenmare, mentre la sua domanda è stata trattata nel 2000. Contrariamente a quanto accade oggi, le persone nei 'direct provision center' dovevano aspettare a volte fino a 7 o 8 anni per i permessi di lavoro,

Tinu era in grado di trovare lavoro quasi immediatamente. La comunità locale era molto forte, ha abbracciato i nuovi arrivati e ha insistito affinché essi fossero autorizzati a lavorare indipendentemente dalla politica nazionale. Gli anziani della comunità a Kenmare hanno immediatamente riconosciuto competenze come quelle possedute da Tinu e insistettero per poter lavorare e integrarsi nella loro nuova comunità in modo naturale e normale. Tinu ha attinto a questa prima esperienza positiva dell'Irlanda negli ultimi 17 anni come attivista molto prominente che ha aiutato altri richiedenti asilo in molte località e situazioni in tutta l'Irlanda, influenzando la politica a livello di governo. Tinu è attualmente impiegata come Direttore Programmatico di Cultur. Tinu è entrata a far parte di Cultur nel 2016 come Project Manager e ha più di 14 anni di esperienza nel lavoro con ONG, settore pubblico, progetti finanziati dal governo, incluso supporto per la formazione e la facilitazione del dialogo culturale della comunità all'interno di contesti delicati e impegnativi. Tinu ha conseguito la laurea in Studi comunitari all'Istituto di tecnologia di Dundalk e un master in risoluzione e riconciliazione dei conflitti al Trinity College Ireland.

“... A KENMARE ERAVAMO COME I LORO FIGLI.”

LA STORIA DI TINU CONFLITTO E FUGA

Il padre di Tinu era politico in Nigeria negli anni '90 e Tinu e la sua famiglia erano pro-democrazia e contro il regime militare. Alla fine del 1990 il padre di Tinu ha deciso di lasciare la Nigeria per ragioni di sicurezza personale. Le rapine e la violenza legata alla politica erano comuni durante questo periodo di transizione in una società con una lunga storia di colpi di stato militari e

LE STORIE: TINU

di opposizione naturale al processo democratico con molte complessità che vanno oltre la portata di questo articolo. Per aiutare il lettore a guadagnare una visione della cultura politica nigeriana, citiamo un articolo di Human Rights Watch. *“L'uso della violenza come strumento politico è stato comune in Nigeria sia prima che al momento che il presidente Obasanjo si è insediato nel 1999. Le elezioni del 1999 furono però segnate da violenze e intimidazioni, nonché da frodi e contraffazioni diffuse. I governi nigeriani precedenti avevano usato la violenza politica ancora più brutalmente e sistematicamente, spesso senza alcuna pretesa di operare all'interno di un sistema democratico. Nonostante il passaggio dal governo militare a quello civile, il dominio politico è rimasto prevalente. E' stato facilitato dall'ampia disponibilità di armi portatili e da una grande popolazione di giovani disoccupati che sono disposti ad essere assunti e armati dai politici per intimidire i loro avversari”.*

LOTTA NELLA NUOVA SOCIETÀ IN DIFFERENTI PERIODI E LUOGHI

Vale la pena evidenziare qui la storia di Tinu e delle sue prime interazioni con i cittadini irlandesi a Kenmare, nella contea di Kerry rispetto ad altre località dell'Irlanda. A Kenmare, la comunità locale abbracciò Tinu e i suoi colleghi. I nativi di Kenmare erano convinti che i nuovi membri della comunità del direct provision center potevano essere completamente integrati nella comunità locale in generale e nel mondo del lavoro immediatamente. Ad esempio essi hanno incoraggiato attivamente Tinu ad andare a fare un colloquio per un lavoro in un ufficio di architetti locali poiché in questo periodo c'era una carenza di architetti specializzati (all'inizio del 2000) a causa del massiccio boom dell'industria delle costruzioni in Irlanda. Questa esperienza menzionata in precedenza è una piacevole scoperta per me se confrontata

con la depressiva storia di come oggi le persone soffrono nei direct provision center, con lunghi ritardi e ostacoli totalmente inaccettabili ai diritti umani fondamentali, come il diritto al lavoro e all'istruzione.

Tinu ha parlato di come siano stati sostenuti i suoi colleghi di lavoro a Kenmare e quanto sia stata accolta nella comunità architettonica. In effetti sono stati affascinati da questa signora esotica della Nigeria chiedendo *“Potrei sentire la tua pelle ... molte persone non hanno visto nessuna persona nera prima”* I vicini offrivano passaggi a Tinu per andare a fare spesa e sono stati molto utili ... *“Eravamo come i loro figli”*. Vale la pena notare che a questo punto che anche se Tinu non aveva i suoi documenti di lavoro ufficiali, la comunità locale ha sovrastato il funzionario governativo e le ha permesso di lavorare nel suo campo.

Tinu si trasferì da Kenmare ad un'altra città nel nord-est dell'Irlanda (una contea di confine) alla fine del 2000. La sua esperienza iniziale era molto in contrasto con Kenmare, il razzismo era diffuso nella loro nuova posizione. Le venivano incontro e le dicevano *“torna nel tuo paese”* i bambini sono stati presi di mira nelle scuole e le pareti utilizzate per osservazioni razziste ... *era un inferno allora*. Fu proprio in questo momento che Tinu e alcune altre donne iniziarono il 'gruppo di sostegno delle donne del Sudafrica' per avere una sola voce. Tinu ha ritenuto che il razzismo fosse dovuto alla mancanza di informazioni fondamentali su di loro ... il governo irlandese non aveva fornito alcuna informazione su di esse alla gente del luogo ... *“Le persone del luogo stavano solo ascoltando la cattiva pubblicità dei media locali su di loro “Tu stai rubando il nostro lavoro” ... “prendete nuove carrozzine” ecc. “Tinu imputa la situazione anche alle ostilità delle contee confinanti verso la propria alla*

Ho dato vita ad gruppo di donne per poter avere una voce.

LE STORIE: TINU

storia di conflitti nella vicina Irlanda del Nord.

Nel tentativo di contrastare questo razzismo, Tinu e i suoi colleghi hanno cominciato a frequentare le scuole elementari locali per insegnare ai bambini piccoli la propria cultura (nigeriana). Tinu ha tratto forza dalla sua precedente esperienza positiva di Kenmare e ha creduto che la comunità li avrebbe compresi meglio con un approccio dal basso verso l'alto, interagendo con loro faccia a faccia. Questo approccio ha avuto un impatto positivo sulla comunità più ampia, gli atteggiamenti razzisti sembravano diminuire. L'iniziativa scolastica di Tinu ha avviato una conversazione in quanto i bambini della scuola andavano a casa a parlare ai loro genitori della cultura di Tinu. Tinu mentre lavorava con l'HSE come una madre di commissione che visita le nuove madri della comunità migrante. Negli anni successivi Tinu ha anche consigliato l'HSE su un'ampia varietà di problemi che riguardano le famiglie migranti.

APPARTENERE E RESTITUIRE ALLA SOCIETÀ

Mentre lavorava con l'HSE Tinu ha continuato il suo lavoro volontario con il gruppo di sostegno alle giovani donne africane. La situazione per le donne nei direct provision center può essere difficile perché sono i loro mariti che forniscono il sostentamento nei loro paesi d'origine, ma non sono autorizzati a lavorare in Irlanda. Questa situazione porta una maggiore pressione sulle donne che sono sposate o in relazioni stabili con le famiglie. Tinu ha ricevuto il sostegno da Dundalk IT che ha permesso a Tinu di visitare le aule e parlare della loro situazione in Irlanda. Tinu ha lavorato anche al centro di frontiera per studi di comunità dove ha

**Ho visitato
le aule e parlato
riguardo la situazione
dei rifugiati in
Irlanda.**

incontrato il suo tutor Ann McGinney. Tinu lavorò lì come ufficiale di minoranza etnica, questo iniziale lavoro volontario ha portato all'occupazione retribuita e ha aperto alcune opportunità di finanziamento. Il suo lavoro principale era quello di consultarsi con tutte le organizzazioni pertinenti della contea per aiutare i richiedenti asilo e i migranti ad ottenere qualifiche da aggiungere alle loro qualifiche esistenti per aiutarli a trovare un posto di lavoro una volta regolarizzati. Tinu è un vero modello in ogni contesto e un'ispirazione per tutti noi..